

ANNO SCOLASTICO 20xx / 20xx

## PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Adottato

dal Consiglio di classe / dal Team docenti / dal Consiglio di Istituto

Scuola Primaria, plesso di .....

Per l'alunna	xxxxxxx
della classe IV <sup>^</sup>	
della sezione xx	numero alunni xxxx
nato/a	II
nazionalità Egiziana	documentazione agli atti della scuola SI NO

Documento valido per un periodo di	Quattro mesi – II Quadrimestre
Approvato in data	xxxx
Firma del coordinatore di classe / di team	
Consegnato alla famiglia in data	xxxxx
Firma del/dei Genitore/i	
Il Dirigente Scolastico	

## 1. Analisi della situazione iniziale

L'alunna frequenta regolarmente, segue le lezioni, ma in alcune attività incontra difficoltà di comprensione in quanto possiede una scarsa padronanza della lingua italiana, nonostante frequenti la scuola dalla prima classe.

Durante l'attività scolastica, evidenzia difficoltà di attenzione, di concentrazione, di letto-scrittura e nella produzione linguistica.

La lettura è ancora stentata, talvolta tende a sillabare; scrive lentamente e commette molti errori di ortografia, sia sotto dettatura sia quando copia dalla lavagna.

La produzione linguistica personale è povera di contenuti e scarsamente strutturata.

Incontra difficoltà nell'espone anche una semplice esperienza personale. Spesso manca l'esercizio a casa, sia individuale che guidato.

Motivazioni stesura P.D.P. in assenza di diagnosi clinica (barrare la voce scelta):

- svantaggio socio-economico
- svantaggio linguistico
- svantaggio culturale
- difficoltà di apprendimento
- alunni NAI

## 2. Esplicitazione degli strumenti compensativi

NELLE DISCIPLINE

Introdurre l'attività didattica in modo operativo.

Favorire l'apprendimento orale.

Fornire all'alunna indicazioni e strumenti atti a favorire il miglioramento della letto-scrittura.

Semplificare le consegne di lavoro.

Leggere all'allievo le consegne degli esercizi e fornire, se necessario, ulteriori spiegazioni individualizzate.

Utilizzare testi ridotti non per contenuto, ma per quantità.

Fornire semplici schemi-mappe per facilitare il recupero delle informazioni.

Privilegiare attività di tutoring e aiuto tra pari e, ove possibile, nel piccolo gruppo.

## 3. Esplicitazione degli strumenti compensativi adottati durante le verifiche

- Utilizzare testi semplificati con risposte a scelta multipla o cloze test, riducendo il numero delle domande e la lunghezza del testo.
- Dare spiegazioni individualizzate.
- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi diversi dal codice scritto e supporti didattici quali immagini, schemi riassuntivi, tavola pitagorica.
- Privilegiare attività pratiche ed esperienziali a supporto e guida nella risoluzione di situazioni problematiche.
- Utilizzare, nelle verifiche scritte e orali delle varie discipline, concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni.

- Riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali come misura compensativa dovuta, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente.
- Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare, facilitando il recupero delle informazioni lessicali e migliorando l'espressione verbale che tende ad essere povera.

#### **4.Patto di corresponsabilità scuola – famiglia – alunno**

Modalità per svolgere i compiti a casa

- I compiti assegnati saranno semplificati e mirati.
- Si consiglia di svolgere il lavoro assegnato sotto la guida di un adulto con conoscenza della lingua italiana orale e scritta.
- Si indirizza alla partecipazione al doposcuola organizzato dall'istituto.
- Si chiede collaborazione da parte dell'allievo per il raggiungimento degli obiettivi.
- Favorire il dialogo fra allievo e docenti per fornire informazioni che possano contribuire a comprendere le proprie difficoltà e le modalità per superarle.
- Partecipazione agli incontri periodici da parte della famiglia per il monitoraggio degli apprendimenti.

Firme